

Da martedì torneranno i "Guardians" «Deterrente anche contro gli abusivi»

LA SQUADRA

**Saranno in 15
 in servizio
 dalle 10 alle 19
 ogni giorno**

(M.F.) Da martedì tornano in piazza i "San Marco Guardians", che con le buone maniere cercheranno di mettere un freno al degrado tra la Basilica e le Procuratie. Sono quindici persone, che sanno molte lingue (tra cui russo cinese e hindi), e avranno un filo diretto con la polizia municipale. Non si limiteranno però a questo, ma saranno anche un argine contro i venditori abusivi, che dallo scorso inverno hanno messo un piede nella piazza. Anche nei loro confronti ci sarà un approccio amichevole, del tipo "qui non si può" e, in caso di reazione non ortodossa, interverranno i vigili.

«Lo scorso anno - spiega l'assessore al Commercio, Carla Rey - i Guardians sono serviti molto anche contro gli abusivi, perché l'opera di dissuasione è spesso sufficiente ad allontanarli. In ogni caso - aggiunge - queste persone sono un naturale sgravio di lavori per la polizia locale».

I "Guardians", istituiti per il secondo anno dall'associazione Piazza San Marco e dal Comune con il sostegno (150mila euro) di Costa Crociere sono 15 in tutto, addestrati dalla polizia municipale, e saranno presenti ogni giorno in otto dalle 10 alle 17 e in due dalle 17 alle 19. Sono intervenuti spesso per bloccare chi preparava il pranzo sui gradini delle procuratie o si tagliava le unghie

a San Marco.

«Alcuni picchi di malcostume sono stati arginati - spiega Alberto Nardi, presidente dell'associazione - e questo è già un dato positivo, perché la piazza deve essere utilizzata da tutti, ma in modo civile. Inoltre siamo contenti perché comunque diamo lavoro, seppur temporaneo, a 15 persone».

Chi si siede sui gradini non è sempre e solo per mangiare. È capitato ai Guardians anche di interrompere dichiarazioni di fidanzamento. «Ma ci siamo subito scusati» - hanno poi risposto.

Soddisfatti i vigili.

«Nel 2012 - aggiunge il commissario Flavio Gastaldi - sono stati molto utili a decongestionare la piazza. Per noi un grande aiuto».

«Si può chiamare progetto pilota di sicurezza partecipata - è il turno del direttore generale Marco Agostini - a supporto del Comune per il governo dei flussi turistici».

Alla conferenza stampa era presente una folta rappresentanza del Comitato No grandi navi, che ha educatamente contestato esponendo striscioni in sala, la sponsorizzazione di Costa Crociere.

«Il Comune non può avallare - ha detto Tommaso Cacciari - accordi per tutelare la piazza da venditori di grano e da chi mangia sui gradini delle Procuratie con chi contribuisce a distruggere la città passando ogni giorno in bacino con giganti da 110 mila tonnellate e oltre».

«Il Comune - ha risposto Agostini - si è espresso chiaramente sulle grandi navi e anche Costa crociere mi sembra abbia detto chiaramente che è pronta a ogni alternativa».

© riproduzione riservata



DISSUAZIONE

Una dei "Guardians" in azione lo scorso anno in piazza San Marco per dissuadere i turisti da comportamenti poco rispettosi del decoro

